

Genova, tentano una truffa cospicua fingendosi corrieri: un arresto e tre denunce

di **Redazione**

03 Luglio 2013 - 11:57



Genova. Una commessa di una nota valigeria - pelletteria di via XX Settembre, ieri, ha contattato il centralino del Commissariato Centro. In particolare, la ragazza ha riferito che una sua collega aveva ricevuto una telefonata da un sedicente corriere di una ditta di spedizioni che voleva sapere se vi fosse da effettuare un ritiro di prodotti marca Guess.

In effetti, presso l'esercizio commerciale si trovano in giacenza diversi colli di merce primaverile da restituire, per un valore di circa euro 13.000, ma la dipendente, prima di acconsentire al ritiro, ha voluto verificare che vi fosse il rilascio dell'autorizzazione.

Contattata la sede della Guess di Milano, la signora ha appreso che non era stato accordato alcun ritiro. Il sospetto di trovarsi di fronte ad un tentativo di truffa ha preso sempre più corpo quando la donna, dopo aver informato il suo principale, ha contattato la

ditta di spedizioni per avere maggiori ragguagli, venendo a conoscenza che altri esercizi commerciali della zona erano stati oggetto del medesimo tentativo truffaldino.

Verso le ore 12.20 circa, il falso corriere ha richiamato il negozio per accordarsi sull'orario del ritiro, concordandolo per le successive 15.30. Terminata la telefonata, l'addetta alle vendite ha avvisato il personale del Commissariato che ha immediatamente disposto un servizio di appostamento.

I poliziotti, alle ore 15.15, hanno notato un furgone marca Iveco, con targa straniera, con a bordo tre cittadini originari dello Sri Lanka, di età compresa tra i 29 ed i 33 anni, parcheggiare sul lato opposto al negozio. I tre uomini, hanno atteso per circa una mezz'ora, venendo poi avvicinati da un cittadino ecuadoriano di 23 anni che, dopo aver scambiato poche frasi con l'autista ed indicandogli l'esercizio commerciale, si è diretto verso la valigeria presentandosi come l'addetto al ritiro merci.

I tre cingalesi, scesi dal veicolo, si sono adoperati per aiutare il 23enne a portare gli scatoloni dal locale sino al furgone. Al momento di caricare il secondo pacco, il quartetto è stato fermato ed accompagnato presso gli Uffici di Piazza Matteotti dagli agenti. Il cittadino sudamericano, già con numerosi precedenti penali a suo carico, è stato tratto in arresto in flagranza di reato di truffa, mentre i tre "aiutanti" sono stati denunciati in stato di libertà.